

3 maggio 1901.



Caro Saccardo

La tua prima cartolina mi
pervenne un giorno che io
ero assente da Roma, così
mancai all'appuntamento
alla caffè aragno.

Mi dispiace molto di non
aver potuto parlare con te
a Roma. Forse resterà
libero il posto di assistente
occupato ora dal Dr. Bepi,
il quale, molto probabilmente,

sarà nominato prof. alla
cattedra ambulante di agri-
cultura a Ferrara.

Però il Belgion non
rinuncia definitivamente
al suo posto: egli ha chiesto
al Ministero un anno di
aspettativa. Finora il
Ministero non ha risposto:
se, come si prevede, acconsente
io non potrò fare altro che

chiamare un supplente
provvisorio per un anno.
Accetterebbe a queste condi-
zioni tuo figlio?

Io ti informerò subito
delle determinazioni che
prenderà il Consiglio.

Intanto ti saluto di cuore
e nella speranza che le
nostre relazioni diventino più
intime, sono tua aff.
G. Cusani